

PRENOTAZIONI DALLE 22

Vaccini, è il turno dei trentenni: via libera sabato e domenica

di **Angelo Agrippa**

Anche a Napoli, sabato e domenica a Capodichino e alla Mostra, si spalancano i cancelli della campagna vaccinale destinata esclusivamente ai residenti dai 30 ai 39

anni. A partire da stasera, alle 22, via libera alle prenotazioni sulla piattaforma regionale (opendayvaccini.soresa.it) per quanti vorranno vaccinarsi.

a pagina 6



Potranno prenotarsi da stasera alle 22 solo i residenti a Napoli Somministrazioni no stop alla Mostra e all'Atitech di Capodichino

I VACCINI LA RIPARTENZA

Via libera ai trentenni Open day a Napoli sabato e domenica Ischia verso Covid free

NAPOLI Anche nel capoluogo partenopeo si spalancano i cancelli della campagna vaccinale destinata, si sottolinea, esclusivamente ai residenti dai 30 ai 39 anni. A partire da stasera, alle 22, via libera alle prenotazioni sulla piattaforma regionale (opendayvaccini.soresa.it) per quanti vorranno vaccinarsi nel corso della no stop promossa dal-

l'Asl Napoli 1 Centro per il prossimo fine settimana. Appena terminate le vaccinazioni della giornata di sabato 22, prenderà il via una maratona senza interruzione di somministrazioni che consentirà di vaccinarsi durante la notte a quanti avranno aderito (collegandosi alla piattaforma sarà possibile scegliere il centro vaccinale e la fascia oraria).

I centri aperti per la no stop saranno l'hangar Atitech di Capodichino e la Mostra d'Oltremare. Le vaccinazioni no stop per la fascia 30/39 inizieranno alle 21 di sabato 22



Peso: 1-4%, 6-37%, 7-5%

maggio e termineranno alle 7 di domenica 23. Presso il centro di Capodichino, alla fascia 30-39 verrà somministrato il vaccino AstraZeneca fino ad un massimo di 4.560 dosi, mentre alla Mostra d'Oltremare, sempre alla stessa fascia 30 - 39, sarà somministrato il vaccino Johnson & Johnson (Janssen) fino ad un massimo di 3.840 somministrazioni.

«Abbiamo scelto di dare un segnale di svolta — ha commentato il direttore generale della Asl Napoli 1 Ciro Verdoliva — per confermare che siamo pronti a vaccinare anche 24 ore su 24 pur di raggiungere l'obiettivo di somministrare la prima dose ai residenti di Napoli prima dell'estate come da obiettivo indicato dal

presidente della Regione De Luca: i vaccini stanno arrivando e quindi è anche un modo per verificare la macchina organizzativa ed osservare quanto c'è da migliorare per quando partiremo con la fase non stop. Ovviamente, va avanti il programma vaccinale ordinario a ritmo serrato con oltre 12.000 convocati dosi/giorno».

Intanto sabato sarà completata la campagna vaccinale anche sull'isola di Ischia dopo le somministrazioni che hanno decretato Procida e Capri Covid free. Successivamente, come ricordato anche ieri da De Luca, si procederà a vaccinare i residenti dei Campi Flegrei, della Costiera amalfitana, della Costiera sorrentina e cilentana.

E a proposito di maratona

vaccinale, ieri alle 6 si è conclusa, con 5.700 dosi somministrate in 24 ore, l'Astra Day — il secondo in una settimana — organizzato dall'Asl di Caserta nell'hub della caserma Ferrari Orsi, sede della Brigata Bersaglieri Garibaldi. Quasi tutti ventottenni i vaccinati, ma con circa 300 persone che si erano prenotate senza, poi, presentarsi. E dalle 7.30 di ieri è scattato, in tutti i centri vaccinali dell'Asl casertana, il Moderna Day riservato agli over 65 che si sono prenotati nei giorni scorsi (circa 4mila). A Battipaglia, nella piana del Sele, è stato inaugurato un punto per le somministrazioni in un'azienda agricola. Infine, anche il centro vaccinale dell'Eav a Porta Nolana apre alle vaccinazioni senza prenotazione. È la stes-

sa azienda ad annunciarlo, proponendosi «di accelerare le vaccinazioni ai lavoratori del Tpl e di completare la prima dose di vaccino entro dieci giorni».

A. A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Come sarà la nuova vita

Al ristorante anche al chiuso

- ✓ Dal primo giugno si potrà mangiare e cenare all'aperto e anche al chiuso, ma al tavolo sarà consentita la presenza di massimo quattro persone, a meno che non si tratti di una famiglia

Mascherine sempre obbligatorie

- ✓ L'obbligo delle mascherine rimane sia all'aperto che al chiuso. Anche per chi ha ricevuto la seconda dose del vaccino. Obbligatorio per tutti il distanziamento di almeno un metro

Il divieto degli assembramenti

- ✓ Pranzo e cena fuori ma gli assembramenti rimangono vietati. Non si potrà stare in gruppo, nemmeno all'aperto, né fermarsi all'esterno dei locali per consumare cibi o bevande

Visite agli amici: non più di quattro

- ✓ Fino al 15 giugno non più di 4 persone possono andare in visita a casa di amici e familiari (sono esclusi i minorenni). Resta l'obbligo di effettuare una sola visita al giorno e in una sola abitazione

Sport consentito ma si arriva in tuta

- ✓ Dal 24 maggio è possibile tornare in palestra e in tutti i circoli per fare sport. Bisognerà però arrivare già vestiti per svolgere l'attività sportiva. Va disciplinato l'utilizzo delle docce



**Coprifuoco**
Da ieri sera la movida «allungata» alle 23**I numeri della giornata****634**
Positivi**14.637**
Tamponi**19**
Deceduti**1.519**
Guariti

Peso:1-4%,6-37%,7-5%

Pazienti positivi curati a casa: ecco la telemedicina e una app

Progetto della Vanvitelli: in tempo reale le condizioni dei malati

La novità

NAPOLI La telemedicina per superare le difficoltà a cui i pazienti affetti da Covid-19 in osservazione domiciliare sono costretti a rapportarsi: nasce Argo Digital Care, uno strumento di teleassistenza medica che consente di monitorare una serie di parametri del paziente (saturazione e frequenza cardiaca) e di avere accesso in tempo reale alle informazioni raccolte, con la possibilità di creare un archivio di tutte le informazioni con grafici e tabelle di riferimento. Le informazioni possono essere trasmesse sia tramite un portale web navigabile sia attraverso apposite app, disponibili sia in versione iOS sia in versione Android. Il monitoraggio dei pazienti attraverso l'ausilio di specifici dispositivi, i cui valori rilevati vengono inviati al medico di base, può

rendere più efficace la gestione del paziente stesso e anche migliorare la prognosi della malattia, riducendo il tasso di ospedalizzazioni e di utilizzo della terapia intensiva.

Si tratta di un progetto innovativo che si avvale dell'ausilio di un software per applicazioni di telemedicina e telemonitoraggio, coadiuvato da uno specifico dispositivo con certificazione CE. Argo Digital Care, si legge in un comunicato, è stato concepito in collaborazione con alcuni tra i più importanti specialisti infettivologi e con un gruppo di medici di medicina generale, immaginando tale sistema come un utile ausilio agli strumenti per il trattamento del Covid-19 già attivi sul territorio. Il fine ultimo resta quello di migliorare la gestione della malattia nel paziente in domicilio, aumentando la tempestività degli interventi, qualora i criteri specificati dalle linee guida e individuati

tramite il sistema suggerissero al medico che ha in carico il paziente determinate scelte terapeutiche.

Nel progetto pilota è previsto il coinvolgimento, nell'arco temporale di quattro mesi, di un gruppo di 11 medici di medicina generale afferenti alla Federazione, che è patrocinante gratuita dell'iniziativa: i medici sono stati individuati con lo scopo di monitorare un gruppo totale di mille propri assistiti, affetti da Covid-19. Tutte le trasmissioni dei dati avverranno tramite protocollo sicuro SSL, che prevede la negoziazione tra il mittente e il destinatario di una chiave di crittografia con cui vengono criptati i dati trasmessi affinché non possano essere intercettati da estranei e letti in chiaro.

Il progetto è stato elaborato da Improve Communications e realizzato con il contributo non condizionante di Gilead Sciences e la direzione scien-

tifica dei professori Ivan Gentile e Nicola Coppola, rispettivamente direttore dell'Unità operativa complessa di Malattie infettive della Federico II e professore ordinario del Dipartimento di Salute mentale e fisica della Vanvitelli. L'iniziativa risponde ad una grave conseguenza strutturale determinata dalla pandemia da Covid-19: gli ospedali e le loro strutture di medicina di emergenza hanno di fatto sostituito la figura e il ruolo del medico di base. Tale dinamica — soprattutto nelle fasi in cui si sono registrati i più alti picchi di contagio — ha determinato profonde criticità di natura non soltanto organizzativa ma anche, appunto, di natura igienica e sanitaria.

T. B.

La vicenda

● Un software coadiuvato da uno specifico dispositivo con certificazione CE. Argo Digital Care. È stato concepito in collaborazione con infettivologi e con un gruppo di medici di base



Le visite

Telemedicina attraverso il computer



Peso: 26%

L'iniziativa

Vaccini all'Asl Na 3 Sud Open Day a Boscotrecase

*L'annuncio del dg Sosto all'inaugurazione del nuovo Punto Vaccinale:
«L'obiettivo è raggiungere entro l'estate l'immunità di gregge sul territorio»*

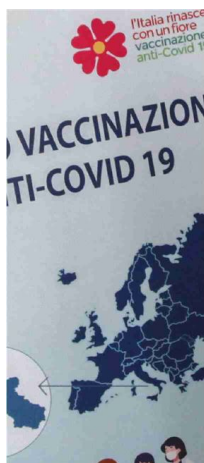
Gaetano Angellotti

Un Open Day nel nuovo Punto Vaccinale di Boscotrecase, al quale tutti potranno partecipare per ricevere la vaccinazione con AstraZeneca o Moderna. Ad annunciarlo, ieri, nel corso dell'inaugurazione del nuovo punto vaccinale ospedale-territorio, primo esempio del genere in Campania, il direttore generale dell'Asl Na 3 Sud, Gennaro Sosto. Il centro è stato allestito presso l'Istituto Comprensivo Prisco ed è composto da 8 box per l'accettazione e da altrettanti punti vaccinali, per una capacità di circa 1.000 vaccinazioni giornaliere. La struttura è dotata anche di una sala con 2 postazioni di pronto soccorso, una sala farmacia per la preparazione dei vaccini e servizi per pubblico e operatori. Al taglio del nastro, ieri pomeriggio, erano presenti il direttore generale dell'Asl, Gennaro Sosto, il direttore sanitario Gaetano D'Onofrio, il sindaco di Boscotrecase Pietro Carotenuto che ha fatto gli onori di casa, sottolineando

«l'importanza della sinergia per lo sviluppo del territorio» tra le istituzioni. Una sinergia che, in questi drammatici mesi di pandemia, ha assunto un ruolo fondamentale soprattutto nel ridisegnare l'operatività dell'Ospedale Sant'Anna e Madonna della Neve, riconvertito in Covid Center già nel corso della prima ondata. E che ora trova una naturale prosecuzione con l'apertura del punto vaccinale a Boscotrecase. «Siamo di fronte, per la prima volta - ha spiegato il direttore sanitario Gaetano D'Onofrio - alla proiezione dell'ospedale sul territorio. Ci tengo a sottolineare che la nostra Asl ha aperto, sul proprio territorio di competenza, 21 punti vaccinali. Alcuni all'interno degli ospedali - come Vico Equense, Pollena Trocchia, Castellammare Torre del Greco - gli altri territoriali. A Boscotrecase invece per la prima volta gli operatori dell'ospedale entrano all'interno di un territoriale, per completare un

percorso non più di cura, ma di prevenzione. Perché i vaccini, non dimentichiamolo, rappresentano prevenzione. Un anno fa, con il sindaco di Boscotrecase, facemmo una considerazione sull'ospedale, quando vincemmo la sfida della ricoverazione della struttura in Covid Center. Che, smentendo i timori di chi pensava a un lazzaretto, ha rappresentato un "upgrade" sia di competenze, sia di personale, sia di impianti, basti pensare alla realizzazione della Rianimazione, della Dialisi. Queste realtà vedono oggi il congiungimento con quello che è l'obiettivo dell'Azienda, ma della sanità in generale, vale a dire il rapporto ospedale-territorio: creare una filiera che partendo dalla prevenzione, avrà anche un riflesso a livello assistenziale, ma progressivamente determinerà la ricoverazione in quella che era la sua funzione pre-Covid. Ci auguriamo che grazie ai vaccini ciò avvenga già entro quest'anno».

Sull'importanza di raggiungere l'immunità di gregge si è soffermato anche il direttore generale dell'Asl Na 3 Sud, Gennaro Sosto: «Abbiamo avuto i ringraziamenti dal sindaco, ma siamo noi a ringraziare l'amministrazione e la scuola, che ci hanno dato la possibilità di aggiungere un altro tassello per combattere questa guerra con l'obiettivo di riuscire a raggiungere una percentuale di vaccinazione adeguata già entro l'estate, in modo da ripartire con un passo diverso in autunno. E per dare un ulteriore impulso alla campagna, l'Asl proprio qui a Boscotrecase a breve organizzerà un Open Day a cui tutti potranno partecipare e ricevere il vaccino AstraZeneca o Moderna».



I dati in Campania

 Contagi	634 + 36 rispetto a ieri (18.05.21)
 Decessi	19 - 11 rispetto a ieri (18.05.21)
 Tamponi	19.498 - 268 rispetto a ieri (18.05.21)
 Ricoveri	1.081 - 37 rispetto a ieri (18.05.21)
 Intensive	93 - 3 rispetto a ieri (18.05.21)

Vaccini nei Comuni

Immunizzati	
Prenotazioni	
ASL NAPOLI 3 SUD	
SAN GIORGIO A.C.R. ¹	17896 4.320
SAN SEBASTIANO	3132 761
PORTICI ²	21752 5.968
ERCOLANO ³	16.513 4.725
TORRE ANATA ⁴	12.120 3.299
BOSCOREALE	7.023 1.565
BOSCOTRECASE	2.999 704
TRECASE	2.881 721
TORRE DEL GRECO ⁵	26.757 6.233
PALMA CAMPANIA ⁶	5.804 1.357
OTTAVIANO	9.039 2.035
SAN GIUSEPPE	9.939 2.134
SAN GENNARO	4.020 857
POGGIO MARINO	6.881 1.450
STRIANO	2.812 485
TERZIGNO	5.484 1.055
MARIGLIANO ⁷	11.320 2.996
MARIGLIANELLA	2.471 512
SAN VITALIANO	2.177 547
CASTELLO CISTERNA	2.472 451
SOMMA VESUVIANA	11.681 2.517
BRUSCIANO	4.802 882
NOLA ⁸	11.518 2.510
SAVIANO	4.922 1.005
VOLLA ⁹	8.078 1.502
POLLENA	4.863 1.219
CERCOLA	6.796 1.656
MASSA DI SOMMA	1.785 414
POMIGLIANO D'ARC. ¹⁰	16.140 4.022
SANT'ANASTASIA	10.109 2.183
CASTELLAMMARE ¹¹	22.637 8.175
POMPEI ¹²	8.042 2.750
GRAGNANO	9.947 3.214
AGEROLA	2.337 812
CASOLA	1.089 279
LETTERE	1.754 447
PIMONTE	1.765 477
S. MARIA LA CARITÀ	3.522 1.017
S. ANTONIO ABATE	6.052 1.730
MASSA LUBRENSE ¹³	5.095 1.343
MIETA	3.167 902
PIANO DI SORRENTO	5.190 1.561
SANT'AGNELLO	3.452 964
SORRENTO	6.901 2.058
VICO EQUENSE	8.620 2.633
ASL SALERNO	
SCAFATI	16.906 4.840
PAGANI	9.297 2.824
POSITANO	1.627 595
AMALFI	1.874 396
RAVELLO	869 190

1: Distretto 54 dati aggiornati al 17 maggio
 2: Distretto 34 dati aggiornati al 17 maggio
 3: Distretto 55 dati aggiornati al 17 maggio
 4: Distretto 56 dati aggiornati al 17 maggio
 5: Distretto 57 dati aggiornati al 17 maggio
 6: Distretto 52 dati aggiornati al 19 maggio
 7: Distretto 48 dati aggiornati al 18 maggio
 8: Distretto 49 dati aggiornati al 11 maggio
 9: Distretto 50 dati aggiornati al 19 maggio
 10: Distretto 51 dati aggiornati al 19 maggio
 11: Distretto 53 dati aggiornati al 17 maggio
 12: Distretto 58 dati aggiornati al 13 maggio
 13: Distretto 59 dati aggiornati al 17 maggio



IL LAZIO È GIÀ PRONTO

Dai primi di giugno J&J nelle farmacie di tutta l'Italia

ROMA. Ai primi di giugno partiranno le vaccinazioni nelle farmacie. Ad annunciarlo Marco Cossolo, presidente di Federfarma nazionale, nel giorno in cui il Lazio annuncia ufficialmente l'avvio delle vaccinazioni in farmacia dal primo giugno. Potranno vaccinarsi i cittadini da 18 a 60 anni, ovvero la fascia di popolazione attiva e con meno patologie. Le dosi saranno fornite dalla Regione di appartenenza e almeno

inizialmente sarà somministrato il vaccino monodose Johnson & Johnson. Come detto, quindi, nel Lazio si partirà il primo giugno. Si accederà alla farmacia prescelta con le prenotazioni sul portale della Regione Lazio che saranno aperte dal 24 maggio. Nelle farmacie sarà somministrato il Johnson & Johnson. Da martedì 25 maggio avvio delle prenotazioni per italiani residenti all'estero, personale navigante e personale delle ambasciate presenti a

Roma. Il giorno dopo da mezzanotte prenotazioni per la fascia di età 43-40 anni. Da giovedì 27 prenotazioni per la tre giorni dedicata agli studenti maturandi. Le somministrazioni avverranno martedì 1, mercoledì 2 e giovedì 3 giugno in tutte le sedi che somministrano il vaccino Pfizer. Per prenotarsi serve il codice fiscale e la tessera sanitaria, le modalità saranno le stesse delle prenotazioni del personale docente e non docente.



SONO STATE 5.700 LE INIEZIONI, OGGI I RISULTATI DELL'OPEN MODERNA. NEL FINE SETTIMANA VIA LIBERA AI 40ENNI CON IL SIERO A MRNA

Caserta, successo per l'Astra Day: e ora il Pfizer Weekend

CASERTA. Sono state 5.700 dosi di vaccino somministrate in 24 ore durante l'Astra Day - il secondo in una settimana - organizzato dall'Asl all'hub della caserma Ferrari Orsi di Caserta, sede della Brigata Bersaglieri Garibaldi. Quasi tutti under 30 i vaccinati - con età media di poco inferiore ai 28 anni - con circa 300 persone prenotate ma non presentatesi. Ieri si è svolto, sempre alla Brigata garibaldi e in altri hub del Casertano, il Moderna Day riservato agli over 65 che si sono prenotati nei giorni scorsi, circa 4mila. E nel contesto non è mancato un bel gesto verso infermieri, medici e soldati impegnato nell'Astra Day: un'associazione di ristoratori casertani, che hanno voluto restare anonimi, ha donato delle pizze a tutti gli operato-

ri. Il tutto mentre sabato e domenica è fissato un Pfizer Weekend presso tutti i centri vaccinali dell'Asl di Caserta riservato agli utenti over 40 residenti in Terra di Lavoro: il tutto dalle 7 alle 23,30 in entrambi i giorni per 8mila somministrazioni complessive. Tutti i residenti della Provincia di Caserta interessati a partecipare, dovranno necessariamente registrarsi all'indirizzo <https://web.aslcaserta.it/PfizerWeekEndOver60> segnando codice fiscale; numero di tessera sanitaria; indirizzo e-mail e numero di telefono cellulare. Il portale per la registrazione sarà aperto a partire dalle 10 di oggi. I posti a disposizione verranno assegnati in base all'ordine cronologico di iscrizione e distribuiti nei vari centri vaccinali dell'Asl. Sarà consentito

un overbooking che verrà utilizzato per successive convocazioni. La conferma definitiva dell'avvenuta prenotazione avverrà nelle successive ore e solo dopo l'effettuazione di tutti i necessari controlli di routine sugli iscritti. Per conoscere l'esito definitivo della prenotazione, sarà sufficiente inquadrare il QR code presente sulla propria cedola di prenotazione. Tutti gli assistiti per i quali i controlli di routine daranno riscontro positivo, riceveranno sms di conferma con indicazione dell'orario e della sede vaccinale ed e-mail con allegato consenso e questionario da riconsegnare compilato.



Peso:16%